



Comune di Sossano

**AVVISO PUBBLICO
per l'individuazione di Enti del Terzo Settore
interessati alla co-progettazione di un
Doposcuola per bambini e ragazzi 6-13 anni
art. 55 del d.lgs. 117/2017**

Sommario

Normativa di riferimento	2
Articolo 1 - Descrizione dei servizi oggetto della co-progettazione	3
Articolo 2 - Impegni dell'E.T.S.	4
Articolo 3 - Risorse e durata della convenzione	4
Articolo 4 - Impegni del Comune	5
Articolo 5 - Soggetti Ammessi	5
Articolo 6 - Requisiti di ordine generale e impegni del proponente	5
Articolo 7 - Requisiti specifici	6
Articolo 8 - Tempi e modalità di presentazione della candidatura	6
Articolo 9 - Modalità di svolgimento della procedura	7
Articolo 10 - Metodo di valutazione e criteri di selezione	7
Articolo 11 - Tavolo di co-progettazione e stipula della convenzione	9
Articolo 12 - Procedure di ricorso	9
Articolo 13 - Foro competente	9
Articolo 14 - Riservatezza dei dati	9
Articolo 15 - Rinvio	10
Articolo 16 - Responsabile del procedimento	10
Dott.ssa Alessia Barolo	10

Il Comune di Sossano, in attuazione dei principi di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, comma 4, della Costituzione e degli articoli 55 e seguenti del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), rende noto il presente avviso pubblico, finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici di seguito indicati, disponibili a partecipare a un percorso di co-progettazione per la definizione e realizzazione condivisa di un "Doposcuola per bambini 6-13 anni", da realizzarsi negli spazi appositamente messi a disposizione dal Comune.

La procedura si svolge nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, non discriminazione e proporzionalità, ed è ispirata ai criteri di efficacia, efficienza, economicità e valorizzazione delle competenze diffuse nel tessuto sociale locale.

Il presente avviso ha carattere esplorativo e non vincolante: non dà luogo ad alcun obbligo in capo all'Amministrazione né comporta per i soggetti partecipanti diritti acquisiti o aspettative giuridicamente tutelabili. Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento il procedimento, nonché di non procedere alla successiva stipula della convenzione, senza che da ciò possa derivare alcuna pretesa, pregiudizio o diritto in capo agli interessati.

Normativa di riferimento

1. Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 s.m.i. *"Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106."* (in seguito "CTS") che, nell'ambito del Titolo VII, disciplina l'istituto della co-progettazione;
2. Art. 6 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* (in seguito "Codice") a tenore del quale *"In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato"*. Precisa, inoltre, il medesimo articolo che *"Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017"*;
3. D.M. Lavoro e Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 *"Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)"*, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del CTS e, segnatamente, gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co- progettazione;
4. Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Obiettivi generali e fondamenti dell'intervento

Il Comune di Sossano, in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nel Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028, intende promuovere un percorso di co- progettazione con Enti del Terzo Settore per la realizzazione di un "Doposcuola per bambini e ragazzi 6-13 anni", con l'obiettivo principale della valorizzazione del tempo extrascolastico quale occasione di crescita, inclusione e

benessere, di promozione dell'autonomia e di condivisione delle conoscenze, di miglioramento delle relazioni con se stessi e con gli altri, combinando momenti di gioco e svago con l'aiuto nello studio e nello svolgimento dei compiti per casa.

L'iniziativa si fonda sul principio di **sussidiarietà orizzontale** e sull'approccio dell'**amministrazione condivisa**, con l'intento di costruire una **collaborazione generativa e stabile** tra il Comune e gli ETS, capace di:

- favorire l'inclusione e l'accessibilità ai servizi educativi;
- sostenere la conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei nuclei familiari;
- rispondere in modo mirato ai bisogni delle famiglie e degli alunni, in particolare nelle situazioni di maggiore fragilità sociale;
- valorizzare le risorse educative e solidali presenti nel territorio.

Il presente avviso costituisce il primo passo per la costruzione di un **progetto condiviso**, attraverso il coinvolgimento attivo degli ETS nella definizione e nella successiva realizzazione delle attività, secondo quanto previsto dagli articoli 55-57 del d.lgs. 117/2017 e dalle Linee guida ministeriali di cui al DM n. 72/2021.

Articolo 1 - Descrizione dei servizi oggetto della co-progettazione

Il "Doposcuola" vuole essere anzitutto un ambiente familiare e stimolante sotto il profilo socio-educativo, in grado di offrire ai bambini e ragazzi occasioni ed opportunità di crescita, stimolando l'aiuto fra pari, il reciproco rispetto, la collaborazione, il dialogo, l'impegno e la responsabilità, favorendo l'integrazione, la socializzazione e la solidarietà.

Il doposcuola verrà condotto all'interno dei locali appositamente individuati e messi a disposizione da parte del Comune e dovrà prevedere l'estensione oraria maggiore possibile, con l'obiettivo di incontrare le esigenze delle famiglie.

Le attività ricomprese nel doposcuola si svolgeranno nei giorni infrasettimanali identificati secondo la progettualità definita con l'ETS o gli ETS individuati e si attiveranno al raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni, anch'esso definito congiuntamente nel progetto.

Il personale impiegato nel servizio di doposcuola (di seguito indicato come "educatore") dovrà avere un titolo di studio almeno di istruzione secondaria di secondo grado, avere una pregressa esperienza di minimo 1 anno nelle medesime o analoghe attività ed essere in rapporto non inferiore a 1:10 rispetto ai minori presenti, oltre ad eventuale personale adulto di supporto.

E' consentito, ed anzi auspicabile, che siano impiegati nel dopo-scuola anche giovani 14-18 anni, privi pertanto dei requisiti sopra indicati, ma importanti in un'ottica di aiuto peer-to-peer e di socializzazione, gioco e svago.

In tal caso, i giovani infra-diciottenni saranno comunque conteggiati tra i minorenni nel rapporto educatore-utenti di cui sopra.

Le attività dovranno essere condotte nel rispetto dei principi di non discriminazione, discrezione, professionalità, correttezza, collaborazione e di buona relazione verso le famiglie degli utenti, il personale scolastico e comunale e verso gli analoghi servizi presenti nel territorio.

Le attività oggetto della presente procedura non costituiscono servizi pubblici locali a rilevanza economica,

né comportano l'instaurazione di un rapporto contrattuale sinallagmatico. Le eventuali tariffe a carico delle famiglie saranno definite nell'ambito del tavolo di co-progettazione in un'ottica di accessibilità universale e sostenibilità sociale, come contributo mutualistico alla copertura dei costi vivi, senza generazione di utili di impresa. Le stesse tariffe, qualora previste, saranno introitate in ogni caso dal Comune.

Articolo 2 - Impegni dell'E.T.S.

I servizi oggetto della co-progettazione dovranno essere svolti dall'E.T.S. con proprio personale (dipendente o volontario), la cui eventuale remunerazione rimarrà a carico dell'ETS stesso.

Il soggetto o i soggetti individuati svolgeranno le seguenti funzioni:

1. garantire l'attuazione delle attività e relativo monte ore così come definito nell'ambito del percorso di co-progettazione e disciplinato da specifica Convenzione anche attraverso la redazione di un piano operativo annuale;
2. gestire le iscrizioni e le comunicazioni con le famiglie relative al servizio;
3. identificare un referente del servizio con funzioni di coordinamento, raccordo con i partner e relazione con le famiglie;
4. elaborare l'orario di servizio, assicurando un rapporto educatore qualificato/minori pari 1:10;
5. impiegare il personale indicato nel progetto, favorendo stabilità e continuità nello svolgimento del servizio;
6. segnalare ai partner qualsiasi problema che possa influire sul servizio (la temporanea sospensione del servizio, assenze prolungate degli iscritti, persistente inosservanza del regolamento interno al servizio da parte degli iscritti);
7. garantire la tempestiva sostituzione del personale nel caso in cui gli operatori per cause di forza maggiore si trovino nell'impossibilità di svolgere regolarmente le proprie funzioni;
8. garantire il pieno rispetto dei principi di inclusività nella gestione del servizio;
9. adottare ogni misura atta a garantire la sicurezza e la salute degli operatori e degli utenti durante lo svolgimento delle attività;
10. fornire il materiale di cancelleria e ludico-ricreativo necessario per la realizzazione delle attività del doposcuola, concordato con l'Amministrazione in sede di co-progettazione e di successiva esecuzione, favorendo il riciclo dello stesso;
11. garantire un incontro periodico di coordinamento all'anno con l'Amministrazione;
12. provvedere alla copertura assicurativa del personale adibito al progetto.

La sede di svolgimento del servizio sarà nei locali e spazi posti all'interno di Villa Gazzetta, nel parco, nel locale cd. "ex-mensa" e in eventuali altri immobili di proprietà comunale (es. "casetta degli alpini"), che saranno individuati in sede di "co-progettazione" e all'uopo messi a disposizione dal Comune gratuitamente nell'ambito delle risorse di cui al successivo art. 3.

Articolo 3 - Risorse e durata della convenzione

Le attività di doposcuola potranno essere sostenute mediante un contributo di frequenza a carico delle famiglie, eventualmente determinato nell'ambito del piano economico definito nel percorso di co-progettazione e che in ogni caso sarà riscosso dal Comune.

Per la copertura dei costi, il Comune interviene con un contributo massimo di € 1.000,00 annui per ciascun ETS partner ed un totale complessivo di € 3.000,00 annui, destinati esclusivamente alla copertura delle spese effettivamente sostenute dall'ETS per tale servizio, relative alla polizza assicurativa e all'acquisto di materiali e beni specificatamente individuati nel progetto, preventivamente definiti e concordati in sede di co-progettazione.

Il Comune concede inoltre a titolo gratuito l'uso dei locali necessari allo svolgimento delle attività.

La convenzione, redatta sulla base dello schema allegato e integrata con la progettualità elaborata a valle del tavolo di co-progettazione, avrà durata triennale (2026-2027-2028) e potrà essere rinnovata per ulteriori tre anni, previa verifica positiva degli esiti raggiunti.

Articolo 4 - Impegni del Comune

Il Comune mantiene le funzioni di *governance* generale e si impegna a.

- curare la comunicazione e diffusione delle informazioni inerenti i servizi attuati;
- assicurare la pulizia e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali interessati;
- garantire un incontro periodico di coordinamento all'anno;
- rimborsare le spese sostenute per l'attuazione del progetto, nei termini che saranno definiti in sede di co-progettazione.

Articolo 5 - Soggetti Ammessi

Sono ammessi a presentare candidatura i soggetti qualificabili come Enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), come individuati dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), in forma singola o associata.

L'Ente del Terzo Settore in possesso del requisito di iscrizione al RUNTS, di seguito denominato ETS proponente, può partecipare singolarmente oppure in aggregazione con altri ETS anch'essi regolarmente iscritti al RUNTS, secondo le forme previste dalla normativa vigente (quali ad esempio Associazioni Temporanee di Scopo – ATS o altri modelli collaborativi ammessi).

Un medesimo ETS:

- non può partecipare contemporaneamente in forma singola e quale componente di un'aggregazione;
- non può essere incluso in più aggregazioni presentate a valere sul presente avviso.

In sede di attuazione del progetto e previa autorizzazione del Comune di Sossano, l'ETS potrà altresì avvalersi di altri soggetti partners, che tuttavia non parteciperanno al tavolo di co-progettazione, non potranno ricevere contributi, diretti o indiretti, relativi al progetto e svolgeranno la propria attività sotto la responsabilità dell'ETS stesso.

Articolo 6 - Requisiti di ordine generale e impegni del proponente

A pena di esclusione, l'Ente del Terzo Settore proponente e tutti i soggetti che eventualmente formulano la proposta in aggregazione con esso devono, alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione, essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:

1. essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) da almeno sei (6) mesi;
2. non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione previste dall'articolo 32-quater del Codice Penale;
3. non incorrere nelle cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per quanto applicabili, qui richiamati per analogia;
4. non essere destinatari di provvedimenti interdittivi ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (Codice Antimafia);
5. non rientrare nelle cause di esclusione di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

L'Ente del Terzo Settore si impegna inoltre:

- alla copertura assicurativa e assistenziale per infortuni nonché per responsabilità civile verso i terzi di tutti i propri operatori, dipendenti, incaricati e volontari, esonerando espressamente il Comune da ogni responsabilità correlata all'attività prestata;
- a rispettare, per quanto di competenza, gli obblighi previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e delle Linee guida ANAC n. 371 del 27 luglio 2022, disciplinando l'intero ciclo delle movimentazioni economiche derivanti dall'attuazione della convenzione mediante:
 - l'apertura e/o tenuta di un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in modalità infragruppo, da comunicarsi al Comune prima dell'avvio delle attività;
 - l'utilizzo esclusivo di strumenti di pagamento tracciabili (bonifico bancario/postale);
 - la conservazione della documentazione attestante la tracciabilità per l'intera durata della convenzione e per i successivi cinque anni;
- ad osservare e rispettare il Codice di comportamento e disciplinare dei dipendenti del Comune di Sossano, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 30.12.2022, disponibile sul sito istituzionale dell'Ente e per quanto compatibile.

Articolo 7 - Requisiti specifici

A pena di esclusione, l'Ente del Terzo Settore proponente deve aver svolto, per almeno 1 anno nel triennio precedente la data di scadenza del presente avviso, almeno un servizio di doposcuola avente caratteristiche analoghe a quello oggetto della presente procedura.

Nella documentazione allegata alla domanda dovranno essere puntualmente indicati:

- la tipologia del servizio svolto;
- la durata complessiva dell'attività;

Il mancato possesso del requisito sopra indicato comporta l'esclusione automatica dalla procedura.

Articolo 8 - Tempi e modalità di presentazione della candidatura

Gli Enti del Terzo Settore interessati devono far pervenire la propria candidatura esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

comune.sossano.vi@legalmail.it

Il termine per la presentazione è fissato entro e non oltre

LUNEDÌ 16 FEBBRAIO 2026 ORE 12:00

La PEC dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

«Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti interessati alla co-progettazione di un Doposcuola per bambini e ragazzi 6-12 anni».

Alla candidatura dovranno essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti, completi in ogni loro parte:

1. Istanza di partecipazione redatta secondo il modello “Allegato 1 – Istanza” (in caso di aggregazione tra più ETS, ciascun operatore dovrà compilare e sottoscrivere singolarmente l'istanza);
2. Proposta progettuale redatta secondo il modello “Allegato 2 – Proposta progettuale”, da contenere entro le 10 facciate complessive, mantenendone la formattazione pre-impostata (in caso di aggregazione tra più ETS, la proposta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli ETS associati).

Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti sul contenuto del presente avviso potranno essere inoltrate fino a sette giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle candidature, esclusivamente via e-mail all'indirizzo: affarigenerali@comune.sossano.vi.it

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate in forma anonima nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale del Comune, nella pagina dedicata, entro i due giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle richieste.

Articolo 9 - Modalità di svolgimento della procedura

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle candidature, si provvederà alla nomina di una commissione, composta da personale interno all'amministrazione, incaricata dell'istruttoria e della valutazione delle domande pervenute.

La commissione procederà preliminarmente alla verifica della completezza della documentazione e dell'ammissibilità delle istanze, accertando il possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei soggetti proponenti. Conclusa la fase istruttoria, si procederà all'esame delle proposte progettuali ammesse, secondo quanto stabilito dall'art. 10.

Articolo 10 - Metodo di valutazione e criteri di selezione

Le istanze saranno valutate discrezionalmente dalla commissione sulla base dei seguenti criteri e con attribuzione di un punteggio espresso in 100/100:

	Criteri di valutazione	Punti
A	Qualità dei soggetti proponenti	Max 30
A1	Struttura organizzativa dell'ente proponente, con riferimento alla sua capacità gestionale e all'esperienza del coordinatore, oltre alla qualificazione del personale disponibile per il progetto.	15

A2	Radicamento territoriale (presenza attiva e continuativa dell'ETS sul territorio comunale, quale elemento di conoscenza del contesto e di prossimità operativa)	15
B	Proposta progettuale	Max 45
B1	Qualità della proposta progettuale (chiarezza degli obiettivi, aderenza alle finalità dell'avviso, capacità di strutturare attività rispondenti ai bisogni educativi attraverso soluzioni organizzative efficaci, inclusive e sostenibili)	25
B2	Iniziative di promozione e coinvolgimento del contesto locale	20
C	Modalità organizzative e gestionali	Max 25
C1	Sostenibilità economica e finanziaria della proposta progettuale	15
C2	Composizione del gruppo di lavoro proposto, chiarezza dei ruoli e coerenza tra competenze e obiettivi progettuali; modalità di coordinamento previste.	5
C3	Gestione delle sostituzioni: (chiarezza ed efficacia delle modalità previste per garantire la sostituzione del personale in caso di assenze programmate o impreviste)	5
Totale punti		100

La valutazione delle proposte progettuali presentate dagli Enti del Terzo Settore avviene mediante attribuzione, per ciascun criterio, di un coefficiente compreso tra 0 e 1, sulla base di quanto indicato nella tabella che segue, tenendo conto della coerenza con le finalità dell'avviso e dei criteri qualitativi previsti:

Motivazione	Coefficiente
<i>I contenuti riferibili al criterio risultano assenti, incongruenti o privi degli elementi minimi necessari alla valutazione.</i>	0
<i>I contenuti riferibili al criterio risultano molto carenti, scarsamente sviluppati e privi di concretezza, fattibilità o riscontro operativo.</i>	da 0,1 a 0,3
<i>I contenuti riferibili al criterio appaiono essenziali o poco articolati, con livello di approfondimento minimo e scarsa evidenza rispetto agli esiti attesi.</i>	da 0,4 a 0,5
<i>I contenuti riferibili al criterio risultano sufficientemente chiari, strutturati e coerenti rispetto al criterio, con alcuni elementi di concretezza.</i>	da 0,6 a 0,7
<i>I contenuti riferibili al criterio sono completi, ben articolati, pertinenti e sostenibili, con riscontri oggettivi e adeguato livello di dettaglio.</i>	da 0,8 a 0,9

I contenuti riferibili al criterio sono esaustivi, dettagliati, concreti e pienamente coerenti con il criterio valutato, supportati da dati verificabili.

1

Il punteggio finale di ciascun Ente del Terzo Settore sarà determinato dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascun criterio, calcolati moltiplicando il punteggio massimo previsto per ogni criterio per il coefficiente assegnato dalla commissione, secondo la griglia di valutazione di cui sopra.

È fissata una soglia minima di ammissibilità: saranno esclusi dalla fase successiva della procedura i soggetti la cui valutazione qualitativa complessiva risulti inferiore a 60/100 punti.

Al successivo tavolo di co-progettazione accederanno i 3 soggetti che avranno conseguito il punteggio più elevato al termine della valutazione.

Il Comune si riserva di non procedere all'individuazione del soggetto partner qualora nessuna candidatura risulti adeguatamente rispondente ai criteri e agli obiettivi dell'avviso.

Articolo 11 - Tavolo di co-progettazione e stipula della convenzione

Terminata la fase di selezione dell'ETS, il Comune di Sossano darà avvio al tavolo di co-progettazione con l'Ente o gli Enti individuati, finalizzato alla definizione condivisa del progetto definitivo complessivo. L'attività del tavolo si articolerà in 3 incontri, durante i quali le idee progettuali presentate saranno oggetto di confronto, armonizzazione e sviluppo, nel rispetto degli indirizzi strategici dell'Amministrazione comunale e dei contenuti dell'avviso.

La direzione e il coordinamento del tavolo di lavoro saranno affidati all'Area Amministrativa del Comune di Sossano. Il percorso di co-progettazione dovrà concludersi entro un termine stimato di tre incontri, eventualmente prorogabili per un massimo di ulteriori due, qualora sussistano motivate esigenze istruttorie. Nel corso degli incontri saranno approfonditi, in particolare: la definizione degli obiettivi da conseguire e delle attività da realizzare; le modalità organizzative e gestionali, compresa l'individuazione della titolarità delle azioni; nonché la predisposizione di un piano economico-finanziario volto a garantire la sostenibilità del servizio nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e solidarietà.

All'esito del percorso, sarà predisposta e sottoscritta apposita convenzione tra il Comune e l'Ente del Terzo Settore, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, integrato con le risultanze del tavolo di co-progettazione.

Articolo 12 - Procedure di ricorso

Gli atti definitivi relativi alla procedura di gara sono impugnabili con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 120 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 s.m.i. *«Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo»*.

Articolo 13 - Foro competente

Per le controversie riguardanti l'interpretazione e l'esecuzione della convenzione è competente il Foro di Vicenza.

Articolo 14 - Riservatezza dei dati

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Sossano. L'informativa specifica inerente il trattamento dei suoi dati riguardo al presente procedimento può essere visionata sul sito internet alla pagina <https://portale.comune.sossano.vi.it/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativa.aspx?CP=149>

Articolo 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, le parti fanno riferimento alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni ministeriali, emanati o emanandi, nulla escluso o riservato, in materia di co-progettazione, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice civile.

Articolo 16 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessia Barolo - tel. 0444 885220 int. 210 - email affarigenerali@comune.sossano.vi.it

Sossano, 29 gennaio 2026

Il Responsabile Area Amministrativa

Dott.ssa Alessia Barolo

*Documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs. n. 82/2005*